

A un anno dal titolo, il 59% dei diplomati ha trovato lavoro. Il 17,5% però abbandona

# Its, un modello non esportabile

## Sistema costoso, l'alternanza scuola-lavoro rende di più

DI ARTURO MARCELLO  
ALLEGA

**C**ostano troppo, certamente non possono essere un modello per la scuola secondaria superiore. Gli Its, gli istituti tecnici superiori, sono tra i capisaldi della riforma della scuola, che punta a rafforzarli come canale privilegiato per il raccordo tra mondo del lavoro e formazione tecnica superiore. I dati dicono che ad un anno dal titolo Its conseguito, al termine del biennio post diploma di scuola superiore, il 59,5% ha trovato lavoro (rapporto Cno-sFap-Censis-Ministero del Lavoro). Senza dubbio un successo in tempo di

*Con un quinto del finanziamento degli Its, una scuola può generare delle start up che creano lavoro*

impegnando le risorse della ex-provincia di Roma in lavoro sociale a supporto e sostegno dell'inserimento allo studio ed al lavoro di persone disabili.

**Si tratta di vere start up delle istituzioni scolastiche** che assumono gli Assistenti educativi culturali (Aec), il cui profilo professionale è stato istituito e finanziato dalle provincie per sostenere il disabile in un gruppo classe delle scuole superiori. Intanto, una premessa: nell'ottobre scorso, sono stati presentati i dati ufficiali del Miur sugli Its, elaborati dall'Indire.

Da cui si evince che, oltre ai dati positivi, il tasso di abbandono di un corso Its è del 17,5%, cioè tanto quanto

quello scolastico. Quindi, rispetto agli iscritti (e non ai diplomati), gli occupati sono il 47% della platea.

**Ma il vero problema è che il costo** per studente di un corso Its è cinque volte superiore a quello degli AEC e cinquanta volte superiore al costo per l'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dalle scuole con le aziende: in quest'ultimo caso il costo per studente è di 250€ rispetto ai 12500€ per gli Its.

*Supplemento a cura di ALESSANDRA RICCIARDI  
aricciardi@class.it*

Se con un quinto del finanziamento degli Its, una scuola può generare delle start up che creano lavoro, allora cosa potrebbero fare avendo a disposizione lo stesso finanziamento assegnato per l'alternanza?

**Dai dati di Indire** relativi all'ultimo monitoraggio pubblicato sull'alternanza scuola-lavoro risulta un incremento costante delle persone inserite nel mondo del lavoro o in un percorso universitario, fino a oltre il 70% degli studenti coinvolti. Peccato che solamente l'8,7% degli studenti iscritti alle superiori (a.s. 2012/13) abbia potuto partecipare all'alternanza.

—© Riproduzione riservata—

crisi occupazionale. Un successo che però non consente di dire che gli Its rappresentano un modello da esportare per il resto del sistema scolastico. Il motivo?

**Le scuole, con gli stessi finanziamenti**, possono creare ancora più lavoro. È quanto si desume sia dai dati relativi agli andamenti occupazionali dei ragazzi coinvolti nell'alternanza scuola-lavoro (Asl) che dalle esperienze di alcune scuole pilota romane che hanno creato cooperative di studenti diplomati agli istituti tecnici ordinari (per intenderci, i periti diplomati da un istituto tecnico del II ciclo di studi)

## Andamento occupazionale degli studenti in alternanza scuola lavoro (ASL)

### A.s. 2009/10

26,3% ha trovato lavoro  
25,3% ha frequentato un corso universitario  
**51,6% totale**

### A.s. 2010/11

23,3% ha trovato lavoro  
38,8% ha frequentato un corso universitario  
**62,1% totale**

### A.s. 2011/12

34,8% ha trovato lavoro  
37,5% ha frequentato un corso universitario  
**72,3% totale**

## Comparazione finanziamenti formazione per l'inserimento al lavoro

### ITS (Istituti Tecnici Superiori)

250.000€ all'anno: è il finanziamento annuale medio dello Stato e delle Regioni  
20: è il numero di studenti previsto dalla normativa per un corso completo  
12.500€: è il costo per studente di un corso ITS annuale

Fonte: Fondazione ITS sull'Efficienza Energetica, Regione Toscana

### AEC (Assistenti Educativi Culturali)

250.000€ all'anno: è il finanziamento medio della Provincia  
100: è il numero di studenti disabili di una rete di scuole attiva nel 2014/15  
2.500€: è il costo per studente nell'anno scolastico 2014/15

Fonte: Provincia di Roma, 2014

### ASL (Alternanza Scuola Lavoro)

5.000€ all'anno: è il finanziamento dello Stato ad una singola scuola (finanziate 1 scuola su 4 circa)  
20: è il numero di studenti di una scuola coinvolti nei percorsi di ASL  
250€: è il costo medio per studente

Fonte: USR Lazio, 2014 - D.D., Dip. Ordinamenti MIUR

